

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ



DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

Servizio S.03 - "Dighe"

Codice fiscale n. 80012000826 - Partita IVA n. 02711070827

CONTRATTO D'APPALTO – DISCIPLINARE DI INCARICO

per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria finalizzati alla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica, del Progetto Esecutivo e al Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - inclusi i servizi tecnici correlati di indagine e rilievo, e (opzionali) alla Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione per l'intervento **"Diga Castello – Interventi di sfangamento parziale dell'invaso per la messa in sicurezza dei dispositivi di scarico e il recupero di capacità utile"** – PR FESR Sicilia 2021-2027 – Azione 2.5.3 – CUP G78B23000440001 - CIG: B7EFAFE002 – Codice Caronte **SI_1_37084**

Con la presente scrittura privata:

DA UNA PARTE

il Dipartimento Acqua e Rifiuti della Regione Siciliana, Codice Fiscale 80012000826, con sede in Palermo, viale Campania n° 36/a.c, in persona del Dirigente Generale, Dott. Arturo Vallone, nato a Francavilla di Sicilia (ME) il 02.01.1974, codice fiscale VLLRTR74A02D765J, firma digitale in corso di validità, domiciliato per la carica presso la sede prima indicata (in seguito,

“l’Amministrazione”, “Stazione Appaltante” o “Committente”);

E DALL’ALTRA

l’Ing. Gabriele Speciale, nato a Palermo il 12.07.1956 ed ivi residente in Piazza Giuseppe Verdi n. 29, C.F. SPCGRL56L12G273H, firma digitale in corso di validità, iscritto all’Albo degli Ingegneri della Provincia di Palermo al n. A3384, quale Associato con poteri di firma e rappresentanza di Sering Ingegneria S.r.l., con sede legale e operativa a Palermo (PA), Via Emérico Amari n. 148, 90139, e sede secondaria a Roma (RM), Via Francesco Redi n. 5, 00161, C.F. e P. IVA 03649740820, Capogruppo Mandataria di R.T.P. con SPAI S.r.l., (Mandante), giusto “Atto Costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Progettisti” con nomina di capogruppo e conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza”, stipulato in data 05/02/2026 Repertorio n. 1637, Raccolta n. 1019 della Dott.ssa Eleonora Butera, Notaio in Palermo (PA), registrato a Palermo in data 06/02/2026 al n. 3862 serie 1T, (in seguito denominato “Affidatario” o “Aggiudicatario”).

PREMESSO CHE

- con il D.D.G. n. 1026 del 08/09/2023 è stato conferito all’Ing. Fabrizio Cairone, in servizio presso il DAR, l’incarico di Responsabile Unico di Progetto per l’attuazione dell’intervento “*Diga Castello - Interventi di sfangamento parziale dell'invaso per la messa in sicurezza dei dispositivi di scarico e il recupero di capacità utile*”, CUP G78B23000440001;
- con il D.D.G. n. 20 del 16/01/2025 è stata approvata la lista delle operazioni a titolarità selezionate e ammissibili al finanziamento del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 per un importo a valere su FESR di € 43.340.000,00 fra cui l’intervento “*Diga Castello - Interventi di sfangamento parziale dell'invaso per la messa in sicurezza dei dispositivi di scarico e il recupero di capacità*”

utile”

- con il D.D.G. n. 977 del 07/07/2025:

o è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP)

relativo all'intervento “*DIGA CASTELLO – BIVONA (AG) -*

Interventi di sfangamento previsti nel primo Piano Operativo del

Progetto di Gestione dell'Invaso “Castello” ubicato nel territorio

comunale di Bivona (AG)” CUP: G78B23000440001 - Codice

Caronte: SI_1_37084;

o è stato approvato in linea amministrativa il “Progetto dei Servizi di

architettura e ingegneria” finalizzati alla redazione del Progetto di

Fattibilità Tecnica Economica, del Progetto Esecutivo e al

Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - inclusi i

servizi tecnici correlati di indagine e rilievo, e (opzionali) alla

Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di

Esecuzione per l'intervento de quo, per un importo complessivo pari a

€ 273.837,66, di cui € 176.934,21 per servizi, (comprensivi di €

58.746,59 per D.L. e CSE – opzionali ed € 49.000,00 per rilievi,

indagini, campo prova flocculanti, ecc.), ed € 96.903,45 per somme a

disposizione dell'Amministrazione;

o si è determinato di contrarre ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del

codice, attraverso una procedura negoziata senza bando, previa

consultazione di almeno cinque operatori economici, con

aggiudicazione dell'appalto, ai sensi del comma 4 del suddetto art.

50, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più

vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto

	qualità/prezzo, come previsto dall’art. 108, comma 2, lett. b) del	
	codice, avvalendosi della “C.U.C. della Regione Siciliana – D.R.T.”	
	(Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità -	
	Dipartimento Regionale Tecnico), attraverso la struttura intermedia	
	Ufficio Regionale di Committenza (U.R.C.) di Agrigento;	
	- con la nota prot. n° 9835 del 28/01/2026, assunta al protocollo del DRAR in pari	
	data al n. 3400, l’URC di Agrigento ha trasmesso la Determina di aggiudicazione	
	n° 35/2026 con la quale all’art. 1, sulla scorta dell’esito favorevole delle	
	verifiche condotte e dell’importo di aggiudicazione (€ 130.045,73 – Euro	
	centotrentamilaquarantacinque/73 oltre oneri e IVA), si dispone l’aggiudicazione	
	immediatamente efficace, ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 17 del	
	Codice, del servizio in oggetto specificato in favore del costituendo	
	Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (R.T.P.) fra Sering Ingegneria	
	s.r.l., con sede legale in Via Emerico Amari n, 148 – 90139 Palermo (PA) - P.I.	
	03649740820 (società mandataria), e la società SPAI S.r.l. (società mandante),	
	che hanno offerto un ribasso del 50 % sull’importo a base d’asta, per un prezzo	
	complessivo, al netto di IVA e oneri, pari a € 130.045,73 (Euro	
	centotrentamilaquarantacinque/73);	
	- con prot. n. 3502 del 29/01/2026 è stata richiesta all’Aggiudicatario la documen-	
	tazione per la stipula del contratto (atto formale di costituzione del RTP, garanzia	
	definitiva, polizza responsabilità professionale e dichiarazione tracciabilità flussi	
	finanziari);	
	- l’Affidatario del servizio in argomento, con PEC del 06/02/2026, assunta al pro-	
	totocollo del DRAR al n. 5190 il 09/02/2026, ha prodotto la seguente documenta-	
	zione propedeutica alla stipula del contratto:	
	4/25	

o Dichiarazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.

3 Legge n. 136/2010 e s.m.i. delle società Sering. Ingegneria S.r.l.

(mandataria) e SPAI S.r.l. (mandante);

o Garanzia Fideiussoria per la cauzione definitiva n° 2026/50/2735409,

rilasciata in data 05/02/2026 ai sensi dell'art. 103, comma 1, del

D.Lgs. n°50/2016, da Reale Mutua Assicurazioni - Direzione Genera-

le – Via Corte d'Appello n° 11 CAP 10122 Torino (TO), codice fi-

scale 00875360018, Partita Iva 11998320011, impresa iscritta

nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al

n. 1.00001;

o Polizza di R.C. Professionale n. GKX0Z3220B235111ALB del

03/07/2025, rilasciata da Lloyd's Insurance Company S.A., con sede

legale in Italia in Corso Garibaldi 86, 20121 Milano per Sering Inge-

gneria S.r.l.;

o Polizza di R.C. Professionale n. 500834962 del 18/08/2025, rilasciata

da Allianz S.p.A. con sede Legale in Piazza Tre Torri n. 3 - 20145

Milano (MI) per SPAI S.r.l.;

Per quanto sopra premesso, le parti convengono e stipulano quanto appresso in unico contesto con la superiore narrativa.

ART. 1 - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria relativi alla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica, del Progetto Esecutivo e al Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - inclusi i servizi tecnici correlati di indagine e rilievo, e (opzionali) alla Direzione dei Lavori e

Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione per l'intervento “**Diga Castello**
– **Interventi di sfangamento parziale dell'invaso per la messa in sicurezza dei**
dispositivi di scarico e il recupero di capacità utile” – PR FESR Sicilia 2021-2027 –
Azione 2.5.3 – CUP G78B23000440001 - CIG: B7EFAFE002 – Codice Caronte
SI_1_37084. Nello svolgimento dei suddetti servizi tecnici si dovrà tenere conto delle
indicazioni presenti nel Documento d'Indirizzo alla Progettazione (DIP) e nel
Progetto dei Servizi (PS), nonché di quanto contenuto nel D.S.G. n° 290 del
30/09/2022 dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia (con allegati
il Progetto di Gestione dell'invaso della Diga di Castello di Bivona (AG) e il “*Primo*
Piano Operativo” approvati), del Pronunciamento prot. n. 5497 del 10/03/2022, a
cura della DGDII (Ufficio Tecnico per le Dighe di Palermo), del Verbale del Tavolo
Tecnico per la valutazione dei progetti di gestione degli invasi riunitosi in data
12/09/2022, con allegato parere di ARPA Sicilia prot. n. 44224 del 29-08-2022 e il
F.C.E.M. Diga Castello, tutta documentazione messa a disposizione degli operatori
economici durante la procedura di gara.

Sono altresì incluse nell'appalto tutte le altre prestazioni che, sebbene sopra non
menzionate, si dovessero rendere necessarie nel corso dello svolgimento dell'appalto
riferibili all'oggetto della prestazione e alle attività tecniche contenute nel “*Progetto*
dei servizi” che è parte integrante del presente contratto (Allegato n°1), incluse le
indagini in situ, finalizzate a risolvere ogni aspetto di dettaglio geometrico, di
materiale, diagnostico e geognostico, congruo all'approfondimento necessario al
PFTE e al PE.

ART. 2 - CORRISPETTIVO

A fronte dell'importo complessivo dei servizi elencati nel precedente articolo posto a
base di gara, pari ad € 176.934,21 (centosettantaseimilanovecentotrentaquattro/21)

oltre oneri e IVA, comprensivo della prestazione opzionale della Direzione Lavori e CSE, per effetto del ribasso offerto del 50% sull'ammontare del 35% dell'importo relativo al PFTE, PE e CSP (35% di € 69.187,62 = € 24.215,67) e sui rilievi ed indagini (€ 49.000,00) per un importo complessivo soggetto a ribasso pari a € 73.215,67, il corrispettivo professionale netto per le attività previste nell'incarico aggiudicate, ad esclusione delle prestazioni opzionali, è € **81.579,79** (ottantunomilacinquecentosettantanove/79), oltre IVA al 22,00% ed oneri previdenziali, di cui:

- € **38.187,06** quale compenso per la redazione del PFTE;
- € **13.336,05** quale compenso per la redazione del PE;
- € **5.556,68** quale compenso per il CSP;
- € **6.000,00** quale compenso per i rilievi topo-batimetrico dell'area dello scarico di fondo e dell'area emersa di stoccaggio;
- € **9.000,00** quale compenso per indagini e prove di laboratorio per la caratterizzazione di sedimenti e acqua;
- € **4.500,00** quale compenso per Indagini geognostiche e analisi di laboratorio geotecnico area di stoccaggio;
- € **5.000,00** quale compenso per campo prova per flocculanti.

Il predetto importo è da intendersi fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto; non sarà pertanto riconosciuta alcuna maggiorazione degli stessi né abbuono in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia ragione a meno della eventuale revisione prezzi ai sensi dell'art. 60 del Codice. Gli importi devono intendersi inclusivi di tutte le spese, comprese quelle relative alla redazione di eventuali e necessari rilievi, indagini, batimetrie, campagne diagnostiche e geognostiche e relative attività edili accessorie, relazione geologica, prove di carico, prove in situ

comprensivo di trasporto a rifiuto dei materiali, modellazioni simulate e ogni altra tipologia di indagine ed analisi necessarie, studio geotecnico, redazione di elaborati di dettaglio, nonché di qualsiasi altro onere necessario per lo svolgimento dell'incarico riferibile all'oggetto della prestazione e alle attività previste dal progetto dei servizi approvato. Nessun rimborso sarà dovuto dal Committente ad eccezione di quanto sopra specificato. Gli eventuali costi relativi alle pratiche per l'occupazione di suolo pubblico, la predisposizione della documentazione necessaria e l'ottenimento dei permessi, certificati di prove in laboratorio ed in genere tutti gli oneri relativi sono a carico dell'Aggiudicatario. I risultati delle prove di laboratorio dovranno essere certificati da laboratori accreditati ai sensi della vigente normativa.

ART. 3 - DURATA

La durata complessiva dell'appalto è di giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna del servizio; la suddetta durata, che potrà subire le sospensioni come di seguito riportato, è così distinta:

FASE 1 – giorni 80 (ottanta) naturali e consecutivi dalla data di consegna dei servizi e avvio delle attività per:

- approntamento del piano delle indagini, analisi e prove;
- esecuzione delle indagini geognostiche propedeutiche all'elaborazione degli studi geotecnico e geologico relativi all'area destinata al deposito e trattamento del materiale estratto dall'invaso;
- esecuzione dei rilievi topo-batimetrici, prelievi e analisi prove di laboratorio per la caratterizzazione di acqua e sedimenti;
- campo prove flocculanti;
- redazione del Piano di monitoraggio (ante, itinere e post opera);

FASE 2 – giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi dalla data di formale consegna

della “Fase 2” per la redazione del progetto di fattibilità tecnica economica (PFTE);

FASE 3 – Giorni 40 (quaranta) naturali e consecutivi dalla data di formale consegna della “Fase 3”, per la redazione del progetto esecutivo, secondo i pareri acquisiti, le indicazioni discernenti dall’approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica e dagli esiti degli studi effettuati, contenente tra l’altro il Piano di sicurezza e coordinamento.

I termini sopra indicati non comprendono i periodi di attesa per la condivisione della documentazione delle varie fasi con la Stazione Appaltante, con l’Ingegnere responsabile della sicurezza della diga e l’acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni e/o delle approvazioni da parte degli enti preposti e/o delle conferenze dei servizi; includono invece i tempi necessari impiegati dall’aggiudicatario per apportare le eventuali modifiche e/o integrazioni richieste dalla stessa amministrazione appaltante, dagli stessi enti e/o dalle conferenze dei servizi.

Le prestazioni affidate si intenderanno definitivamente concluse, e quindi saldate dall’amministrazione appaltante secondo le quote percentuali stabilite nel cronoprogramma dell’intervento, soltanto dopo l’emissione del certificato di regolare esecuzione da parte del Responsabile Unico del Progetto. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere all’Affidatario la trasmissione di alcuni o di tutti i documenti e/o studi man mano prodotti, al fine di richiedere un parere preventivo al superiore Organo di Vigilanza – Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche, all’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ovvero a qualsiasi altro ente competente in materia. Pertanto i tempi dell’appalto potranno essere interrotti, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante stessa, e fino all’ottenimento dei richiesti pareri da parte del citato organo di Vigilanza, senza che l’Affidatario del servizio abbia nulla a pretendere al riguardo. Qualora, nel corso

di dette revisioni, la Direzione per le Dighe – Ministero Infrastrutture e Trasporti, dovesse non ritenere in linea con gli obiettivi preposti quanto prodotto, o dovesse richiedere modifiche e/o integrazioni agli studi prodotti, l'Aggiudicatario è tenuto ad adeguare il contenuto degli studi stessi, senza che lo stesso abbia nulla a pretendere al riguardo.

ART. 4 - CONDIZIONI DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

L'aggiudicatario dichiara di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali, generali e particolari che hanno influito nella determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o che potranno influire nell'esecuzione delle prestazioni professionali del presente contratto e di avere giudicato tali prezzi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto che le ha permesso di accedere alla procedura di aggiudicazione dei servizi tecnici di che trattasi. Sono consentite variazioni sostanziali al presente contratto, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

Sono a carico dell'Affidatario del servizio tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del contratto, intendendosi remunerati con il prezzo contrattuale ogni attività e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento degli stessi o, comunque, necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste. L'Affidatario dei servizi si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni previste nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel DIP e nel Progetto dei Servizi allegato. Ambedue i livelli di progettazione (PFTE e PE) devono essere coerenti con l'elaborato "Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP)" e con le prescrizioni in esso contenute.

ART. 5 - DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

L'incarico di cui al presente disciplinare viene concesso ed accettato sotto

l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente disciplinare, nonché dalla normativa generale e particolare di riferimento.

Inoltre, sono parte integrante del presente contratto, ancorché, non materialmente allegati allo stesso, i seguenti documenti:

- il D.D.G. n° 977 del 07/07/2025 di approvazione del “Documento di Indirizzo alla Progettazione (in seguito denominato DIP)”, del Progetto dei Servizi e determina a contrarre per l’affidamento dei servizi in oggetto;
- il D.D.G. n. 1084 del 31/07/2025 di approvazione degli atti di gara, dell'avviso di avvio della consultazione;
- l’offerta tecnica dell’Impresa da cui è derivata l’aggiudicazione;
- Protocollo Carlo Alberto Dalla Chiesa;
- Patto d’integrità;
- dichiarazioni conto corrente dedicato dell’aggiudicatario;
- atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Progettisti.

ART. 6 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per quanto non menzionato si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e, in particolare, le norme contenute nel D.Lgs. n. 36/2023, come recepito dalla Regione Siciliana, e in particolare, il Capo II dell’Allegato II.14 “*Direzione dei Lavori e direzione dell’esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità*”, nel Regolamento LL.PP. di cui al D.P.R. 207/2010 di cui al D.P.Reg. n.13 del 31.01.2012, nelle parti tutt’ora vigenti, nel Capitolato generale di appalto approvato con Decreto del Ministero dei LL. PP. 19 aprile 2000, n°145, nelle parti tutt’ora vigenti, nella legge 19 marzo 1990, n°55 e nel

Decreto Legislativo 09.04.2008, n°81 con ss.mm.ii. e nel D.Lgs 209 del 31.12.2024

(Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36).

ART. 7 – PAGAMENTI

E' prevista la corresponsione dell'anticipazione nella misura del VENTI PER CENTO (20%) dell'importo contrattuale, con le modalità di cui all'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

I pagamenti successivi avverranno con le seguenti scadenze:

- ulteriore 30% (trenta per cento) del corrispettivo totale, alla consegna degli elaborati del P.F.T.E. della FASE 2;
- ulteriore 30% (trenta per cento) del corrispettivo totale, alla consegna degli elaborati del P.E. e quelli relativi al C.S.P. della FASE 3;
- rata di saldo del 20% (venti per cento) ad ultimazione del contratto, ovvero, a completamento della fase di verifica e validazione del Progetto Esecutivo; in caso di ritardo per fatti non imputabili all'O.E. affidatario, dopo otto mesi dalla consegna della FASE 3, si potrà corrispondere un acconto sulla rata di saldo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

Tutti i pagamenti verranno effettuati entro sessanta giorni dalla presentazione di documento fiscale da parte dell'appaltatore, fatte salve le verifiche da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, nonché quelle previste per legge.

Le fatture dovranno essere trasmesse dai componenti del RTP in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 del 03/04/2013 e s.m.i., disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il sistema di interscambio (SDI), intestandola a: *Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale*

dell'Acqua e dei Rifiuti – Servizio S.03 - Dighe - 90144 Palermo, Viale Campania

n.36 C.F. 80012000826; sarà necessario indicare come Codice unico ufficio “Codice

Destinatario” (campo relativo all’elemento 1.1.4 del tracciato Fattura PA), “U.F.E.

Dipartimento Acqua e Rifiuti: 1PECL1”, e come “Riferimento Amministrazione”

(campo relativo all’elemento 1.2.6 del tracciato Fattura PA), “Servizio S.03 – Dighe:

PECL1_SEDIG”; riportando obbligatoriamente all’interno del tracciato il codice IPA

(Indice Pubblica Amministrazione), il numero di ODA, il CIG, nonché il numero di

repertorio del contratto che verrà fornito dalla Stazione Appaltante. Eventuali ulteriori

informazioni da inserire all’interno del tracciato verranno comunicate dal RUP, da

contattare preliminarmente all’emissione della fattura.

Tutti i pagamenti saranno effettuati, previa presentazione di regolare fattura fiscale

elettronica (soggetta a split-payment, art. 17 del DPR n. 633/1972, come introdotto

dalla L. n. 190/2014), in subordine agli esiti positivi sopra citati e previa acquisizione

del D.U.R.C. da cui risulti la regolarità contributiva da parte dell’impresa nei

confronti degli Istituti Assistenziali, Previdenziali ed Assicurativi.

L’Amministrazione è autorizzata ad effettuare i pagamenti mediante versamenti sul

conto corrente bancario di cui ai commi 7 e 8, dell’articolo 3 della legge n.136/2010,

intestato alle ditte, come da dichiarazione sui flussi finanziari.

Art. 8 – PENALI

L’Affidatario è responsabile dell’esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal

contratto e delle esecuzioni delle attività appaltate.

L’ultimazione delle prestazioni affidate avviene con la produzione di tutta la

documentazione tecnica inerente la FASE 3 (progettazione esecutiva), o con

l’adempimento dell’eventuale fase integrativa successiva.

In ragione del rapporto tra i tempi di esecuzione, per ogni giorno lavorativo di ritardo

maturato sulla FASE 1, non imputabile all'Amministrazione, ovvero a forza maggiore o caso fortuito, è fissata una penale pari all'uno per mille del 75% del corrispettivo totale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno; per ogni giorno lavorativo di ritardo maturato sulla FASE 2 e sulla FASE 3, l'uno per mille di penale è calcolato sull'intero importo contrattuale.

Con i medesimi criteri, sono applicate penali nel caso di ritardo nel recepimento di modifiche richieste o integrazioni, rispetto ai tempi ragionevoli assegnati dal RUP, o dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, con ordine di servizio.

Il limite massimo delle penali applicabili è pari al 10% del valore del presente contratto: ove le penali raggiungano tale ammontare l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati per iscritto all'Affidatario dall'Ente; l'Aggiudicatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Ente nel termine massimo di quindici giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dall'Ente, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'affidatario le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento e l'affidatario dovrà consegnare tutta la documentazione conoscitiva raccolta e gli elaborati redatti alla data di cui sopra.

L'Affidatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dall'affidatario senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento

giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'affidatario del servizio dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Affidatario prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

ART. 9 – VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA PRESTAZIONE

La verifica di conformità ex art. 116 del D.Lgs. n. 36/2023 è effettuata ai sensi dell'art. 36 dell'Allegato II.14 del vigente Codice dei Contratti; il termine di cui al comma 4 del medesimo articolo è la data del verbale di conclusione della verifica.

Il RUP, acquisiti tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni ed altri atti di assenso, effettuata la verifica e la validazione del Progetto Esecutivo, effettuerà le verifiche finali atte a dimostrare che i servizi forniti siano conformi alle caratteristiche previste dagli atti di gara e all'offerta presentata in sede di gara e siano in grado di soddisfare le richieste del presente capitolato.

ART. 10 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO

L'Affidatario si impegna, oltre a quanto già previsto nella documentazione di gara e a quanto riportato nell'offerta tecnica presentata, anche a:

- effettuare il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi;
- a dotare il personale impiegato di tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione Individuali per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti in tutta sicurezza manlevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in

materia;

- nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione, con particolare riferimento alle disposizioni che verranno impartite in fase di accesso ai luoghi oggetto delle prestazioni;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili.

ART. 11 - OBBLIGAZIONI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Affidatario del Servizio si impegna, altresì, a:

- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli qualitativi dei servizi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza;
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo emanate dai competenti Enti;
- inviare all'amministrazione i dati di sintesi relativi al monitoraggio del servizio ed alla verifica dell'applicazione delle condizioni contrattuali.

L'Affidatario del Servizio si obbliga altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

ART. 12 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati le informazioni e i dati, inclusi quelli

che transitano per le apparecchiature elettroniche e i sistemi di elaborazione, dei quali venga in possesso e/o a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, con riferimento a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

ART. 13 - DANNI E RESPONSABILITÀ - CLAUSOLA DI MANLEVA

L'Affidatario terrà l'Amministrazione sollevata ed indenne da ogni responsabilità, danni e spese in relazione ad eventuali azioni, pretese e rivalse anche di terzi connesse o comunque derivanti dall'esecuzione del presente contratto, incluso l'esecuzione delle prove sulle strutture o le interferenze con le stesse.

Quindi, l'Affidatario dovrà porre in essere tutte le cautele e gli accorgimenti necessari ad impedire la produzione di danni, anche indiretti, a persone e/o cose con particolare attenzione all'eventuale presenza di strutture e sottoservizi interferenti e agli eventuali danni che possano derivare agli stessi. Resta naturalmente inteso che tutti i maggiori oneri derivanti dall'adempimento delle prescrizioni del presente articolo rimarranno a totale carico dell'Affidatario il quale non avrà diritto ad alcun compenso aggiuntivo.

L'Affidatario è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente servizio. L'affidatario è altresì responsabile dei danni di qualsiasi natura,

materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori ovvero da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, alla Stazione Appaltante e al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché ai terzi, incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni errate o false, colposamente fornite dall'Aggiudicatario nella fase di espletazione dei servizi di cui all'oggetto.

ART. 14 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutti gli impegni assunti con il presente Contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Affidatario, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, ha costituito garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva n° 2026/50/2735409, rilasciata in data 05/02/2026 ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. n°50/2016, da Reale Mutua Assicurazioni - Direzione Generale – Via Corte d'Appello n° 11 CAP 10122 Torino (TO), codice fiscale 00875360018, Partita Iva 11998320011, impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00001, pari a euro 46.816,47. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Aggiudicatario. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. L'Aggiudicatario è obbligato a reintegrare immediatamente (e, comunque, nel termine di giorni quindici dalla data di ricevimento della comunicazione) la cauzione di cui la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale.

La cauzione resta vincolata per tutta la vigenza del contratto e sarà svincolata entro

due mesi dalla scadenza del medesimo subordinatamente alla verifica della regolarità del servizio svolto e dell'ottemperanza a tutti gli adempimenti ed obblighi contrattuali.

Gli Affidatari (mandatario e mandante) hanno presentato altresì la Polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza (polizza del progettista o dei progettisti a rinnovo annuale tacito a meno di esplicita disdetta), impegnandosi a mantenere la copertura assicurativa per tutta la durata delle prestazioni e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, che deve coprire danni diretti derivanti al Committente da errata progettazione, quali le nuove spese di progettazione ed i maggiori costi correlati alla necessità di introdurre varianti conseguenti ad errori od omissioni progettuali, conforme agli schemi tipo di cui al comma 12 dell'art.117 del Codice. In particolare le polizze delle società di cui al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti sono:

- Polizza di R.C. Professionale n. GKX0Z3220B235111ALB del 03/07/2025, rilasciata da Lloyd's Insurance Company S.A., con sede legale in Italia in Corso Garibaldi 86, 20121 Milano per Sering Ingegneria S.r.l.;
- Polizza di R.C. Professionale n. 500834962 del 18/08/2025, rilasciata da Allianz S.p.A. con sede Legale in Piazza Tre Torri n. 3 - 20145 Milano (MI) per SPAI S.r.l..

La eventuale decadenza o invalidità delle sopracitate polizze elencate comporterà l'esonero del Committente dal pagamento del corrispettivo di contratto e costituirà causa di rescissione del contratto stesso.

ART. 15 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto assoluto divieto all'Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena

di nullità della cessione medesima.

ART. 16 – SUBAPPALTO

L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, analisi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista. Gli eventuali subappalti devono in ogni caso essere eseguiti rispettando le regole di cui all'art.119 del Codice. Qualora invece l'Aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le parti dei servizi che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'articolo 119 comma 4, lettera c) del Codice, è fatto divieto all'Aggiudicatario di ricorrere al subappalto. I pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore dell'Aggiudicatario. Si provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei titolari di sub-contratti non costituenti subappalto nei casi di cui all'art.119.

ART. 17 - OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/2010, l'affidatario si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa, comunicato prima della stipula del presente contratto, unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso; l'Aggiudicatario si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, entro sette giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata

Legge.

L'Aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della provincia competente, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub Aggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art.3 della legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente punto e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

ART. 18-CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

- grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- mancata reintegrazione, nel termine di dieci giorni, della cauzione in esito all'escussione della stessa;

- violazione del divieto di cessione del contratto;

- adozione di comportamenti contrari ai principi del Patto di Integrità e del Protocollo di Legalità;

- inadempimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'Art. 3 della legge n. 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 del D.L. n°187/2010;

- nel caso in cui il legale rappresentante, ovvero uno dei dirigenti dell'Aggiudicatario sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, ai sensi dell'Art. 2 della Legge Regionale 20/11/2008, n.15 e ss.mm.ii.;

- accertamento di elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi del DPR n. 252/1998. La risoluzione in tali casi opera nel momento in cui la Stazione Appaltante comunichi per iscritto a mezzo PEC all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

Con la risoluzione del contratto sorgerà per l'Amministrazione, il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la parte rimanente di essa, in danno dell'Aggiudicatario inadempiente. A quest'ultimo saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dalla Stazione Appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Nulla sarà corrisposto nel caso di minori spese.

L'esecuzione in danno non esimerà l'Aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto. È fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di agire per il risarcimento di ogni ulteriore danno subito o spesa sostenuta.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Aggiudicatario il prezzo contrattuale del servizio effettuato, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti punti. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., si riserva la facoltà di recedere

unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, fatto salvo il pagamento delle prestazioni effettuate dall'Aggiudicatario, come previsto dall'articolo 2237 del codice civile, oltre ad indennizzo del 10 (dieci) % del corrispettivo relativo alle residue prestazioni da eseguirsi, come previsto all'art. 109 del codice contratti.

ART. 19 - PROPRIETA' DELLE RISULTANZE

Tutti i possibili prodotti realizzati nell'ambito del presente servizio sono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante e, pertanto, restano assolutamente preclusi all'Aggiudicatario ogni uso o divulgazione, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, anche parziale dei prodotti realizzati, senza la preventiva autorizzazione scritta da parte della stessa Stazione Appaltante.

L'Amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi uso senza che l'Aggiudicatario possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente Contratto.

ART. 20 - DOMICILIO LEGALE DELL'AGGIUDICATARIO

A tutti gli effetti del presente contratto nonché ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Capitolato Generale d'Appalto, D.M. LL.PP. del 19.04.2000, n.145, l'Affidatario elegge il proprio domicilio legale presso la sede della società SERING Ingegneria S.r.l., Via Emerico Amari n, 148 – 90144 Palermo (PA), C.F. e P. IVA 03649740820.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto d'appalto sono effettuate dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto o dal Responsabile Unico del Progetto, ciascuno riguardo gli atti di propria competenza, a mani proprie all'Affidatario o a chi la rappresenta nella condotta dell'appalto ovvero mediante invio di posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: seringingegneria@legalmail.it

ART. 21 – REGISTRAZIONE

Ai fini fiscali le parti, nel dichiarare che l'importo dedotto in contratto è soggetto al pagamento dell'I.V.A., richiedono la registrazione fiscale in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. 26 Aprile 1986 n°131 e ss.mm.ii..

ART. 22 - SPESE

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto (imposte, diritti, spese registrazione, etc.) sono a totale carico dell'Aggiudicatario.

ART. 23 - CONTROVERSIE

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, ove non vengano definite in via transattiva, saranno devolute all'Autorità giudiziaria del Foro di Palermo. È autorizzato l'eventuale ricorso alla competenza arbitrale di cui all'art. 209 del Codice dei Contratti.

ART. 24 - NORME PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del decreto legislativo n. 165/2001, il contraente, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti della Stazione Appaltante, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti.

ART. 25 - TUTELA DELLA PRIVACY

L'Affidatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. n°101/2018 e ss.mm.ii. in materia di trattamento dei dati personali. Per l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016-679 si rinvia al seguente link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssEnergia/PIR_Dipartimentodellacquaedeirifiuti/PIR_Aretematiche/

PIR_Altricontenuti/PIR_Privacy/Informativa%20procedure%20di%20scelta%20%20
soggetto.pdf

ART.26 – DISPOSIZIONE FINALE

Il presente atto, sottoscritto con firma digitale, viene considerato come stipulato fra le parti nel momento in cui la parte che firma per prima viene a conoscenza dell’avvenuta sottoscrizione della controparte.

La Stazione Appaltante

L’Aggiudicatario

Con la presente sottoscrizione si approvano specificatamente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341, 1342 c.c. le clausole contenute nei seguenti articoli del disciplinare di incarico:

- art. 1: oggetto dell’affidamento;
- art. 2: corrispettivo;
- art. 4 - condizioni dello svolgimento dell’appalto;
- art. 7 - pagamenti;
- art. 8 - penali;
- art. 10: obblighi dell’affidatario del servizio;
- art. 13: danni e responsabilità - clausola di manleva;
- art. 18: clausola risolutiva espressa e risoluzione del contratto;
- art. 22: spese;
- art. 23: controversie;

L’Aggiudicatario